

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 58 del 19.09.2019

Ratifica dell'Accordo di collaborazione ” (ex art. 15 L. 241/90) tra CREA-VE e la Regione del Veneto, per la realizzazione di attività sulla gestione sostenibile dei vigneti ed il monitoraggio territoriale - “Verso un nuovo modello viticolo per il Veneto”..

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 6 aprile 2017 n. 57 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

CONSIDERATO che i Centri di ricerca del CREA, per il perseguimento delle finalità istituzionali, partecipano ai Bandi e/o alle altre opportunità di finanziamento provenienti da diversi Enti, pubblici o privati, nazionali, comunitari ed internazionali;

CONSIDERATO che il CREA, possiede specifica competenza tecnica e scientifica nel settore della viticoltura sostenibile e che tale tematica risulta di specifico interesse Centro di ricerca Viteicoltura ed Enologia;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune rientranti nei propri fini istituzionali e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3 della medesima legge;

VISTA la Delibera della giunta regionale n. 604 del 14 maggio 2019 che ha approvato il progetto "Verso un nuovo modello viticole per il veneto" e che con la medesima Delibera la regione Veneto ha stabilito che tale progetto sia realizzato attraverso una collaborazione strategica di reciproco interesse tra la Direzione agroalimentare della Regione del Veneto ed il CREA-VE;

VISTO che tale accordo di collaborazione di cui al protocollo CREA n. 29282 del 18 giugno 2019 è stato a suo tempo sottoscritto dal Direttore del Centro CREA VE in difformità con quanto previsto dalla circolare CREA n.1/2019 la quale prevede che tali atti siano sottoscritti esclusivamente dal rappresentante legale;

VISTO che solo con nota prot. n. 26658 del 9 settembre 2019 il Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE) ha messo a conoscenza l'Amministrazione centrale del CREA dell'avvenuta sottoscrizione dell'atto in assenza del titolo a rappresentare l'Ente da parte del Direttore di CREA-VE;

VISTO che le attività previste dall'accordo di collaborazione risultano ormai in avanzata fase di realizzazione e che l'eventuale annullamento dell'atto determinerebbe grave nocimento alle attività in essere compromettendo il buon esito sul piano tecnico operativo e scientifico dell'iniziativa;

CONSIDERATO necessario provvedere alla ratifica del citato accordo da parte del Rappresentante Legale dell'Ente al fine di rendere tale atto pienamente rispondente con quanto disposto dalla Circ. CREA n 1 del 14 gennaio 2019;

DECRETA

La ratifica dell'Accordo di collaborazione tra il CREA e la Regione del Veneto di cui all'atto prot. 29282 del 18 giugno 2019 che forma parte integrante del presente decreto.

**Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi**